Tribuna
10-1-930

Il secondo concerto Zandonai all'Augusteo

Il secondo concerto sinfonico diretto dal maestro Riccardo Zandonai si è svolto iersera all'Augusteo tra gli applausi solerti delle persone che vi assistevano. In complesso, il valoroso artista ha riportato una bella vittoria e, ciò che più importa, ha avuto una nuova prova, infinitamente lusinghiera, dei sentimenti di ammirazione e di affetto che il pubblico romano ha per lui.

Il programma era, in buona parte, la ripetizione di quello di domenica scorsa: figuravano infatti, in esso l'*Ottava sinfonia* di Beethoven, lo *Scherzo* di Cherubini e la *Ballata eroica* dello Zandonai, tanto vivamente apprezzata; c'erano poi due tempi della *Sinfonia fantastica* di Berlioz, un incantevole *Adagio* per violoncello e orchestra di Niccolò Porpora e le popolari sinfonie delle *Maschere* di Mascagni e dei *Vespri siciliani* di Verdi. Le brillanti e immaginose pagine berlioziane hanno, come sempre, interessato fortemente gli ascoltatori e il brano del Porpora — splendidamente interpretato dal violoncellista Luigi Chiarappa — si è chiuso tra applausi trionfali.

Alla fine del concerto, Riccardo Zandonai, che aveva diretto l'orchestra in modo elegantissimo e con simpatica vivacità, ha ricevuto i meritati complimenti.